

Muri barriera per neo-nazionalismi
Muri che tremano, muri assediati
Muri che crollano di vecchi imperialismi

Muri grandi come il Vallo di Adriano
Muri pensati per aree militari inaccessibili
Muri feroci come il genere umano

Muri del pianto, muri senza sorriso
Muri per murales di festa e di protesta
Muri per un mondo ancora e sempre diviso

08 DEFAULT STREET

We're out of our head
running behind the spread
If we're now in default
Don't bother people,
it's not our fault.

Class struggle in Default Street
Burning down the money fleet
If what you get is only a spin-off
Global wealth is all sold off

Mind the gap between one percent
And all the the rest, ninety-nine percent
Mind control it's not one word
Now that will do, occupy the world

We're out of our head
running behind the spread
If we're now in default
Don't bother people,
It's not our fault.

Look after friends in Default Street
Break on through the greedy Wall Street
Stock exchange has ruined your life
In a jiffy you have to hide
Know your limits and plan the rising
Revolt and riots are not surprising

Financial times are a real desperation
But we don't have a good solution

We're out of our head
running behind the spread
If we're now in default
Don't bother people,
it's not our fault.

09 PALABRAS

Le parole tra noi leggere o magari megere,
e comunque mai sincere
Le parole intossicanti, repressibili,
per nulla promettenti
Le parole cerimoniose, zuccherose, ampollose,
plasticose, smancerose, affettate, manierate,
finte come un orso polare nel Sahara
Le parole esequiali, imbalsamate, funeree,
che promuovono neroturpi ed oscene
Le parole rivelate, epperò inadeguate
a capire e a capirsi
Le parole cervelotiche o pazzotiche, e pure
astruse, criptiche, ermetiche, sibilline, oscure,
giusto per non fare intendere nulla
di quanto si va blaterando
Le parole che si destreggiano oppure
sinistreggiano e corrodono i margini
del senso residuo
Le parole che tradiscono e si tradiscono
mentre chiedono: quanto è fatale la fatalità?
Le parole con un forte gusto del macabro,
che esprimono il crudele piacere di istigare
alla violenza, alla mattanza
Le parole sataniste, infernali e razziste,
che non indugiano, bensì risorgono
nell'anima quali mostri o metastasi ferali
Le parole grvide di tutta la miseria umana,
caduche e insieme indifferenti alla sorte
del mondo e degli altri
Le quattro parole messe in croce
per dare voce a qualcosa di atroce
Le parole assurde che assurgono
comunque a dogma inappellabile